

CURA, RELAZIONE, PROFESSIONE: QUESTIONI DI GENERE NEL SERVIZIO SOCIALE

Il contributo italiano
al dibattito internazionale

a cura di
Roberta T. Di Rosa, Luigi Gui



Fondazione
Nazionale
Assistenti Sociali

FrancoAngeli

OPEN  ACCESS



Fondazione
Nazionale
Assistenti Sociali

Condivisione del sapere nel servizio sociale

collana della Fondazione Nazionale Assistenti Sociali/FNAS

La collana si propone come luogo di pubblicazione del sapere emergente in servizio sociale: uno spazio, quindi, nel quale rendere pubblico, condivisibile e oggetto di confronto il patrimonio ricco e rinnovato di conoscenze, scoperte e pratiche degli assistenti sociali (*Social Workers* nella dizione internazionale) progettato e curato dalla Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali, anch'essa strumento e opportunità a servizio della comunità professionale.

La letteratura di servizio sociale, in tutte le sue declinazioni (storica, etica, giuridica, antropologica, sociologica, politica, economica e organizzativa) è viepiù cresciuta anche in Italia nel corso degli ultimi decenni, prevalentemente per la spinta propulsiva di docenti e studiosi, interni ed esterni alla disciplina professionale, orientati a trasmettere conoscenza e competenza nelle aule dell'università. Sono meno evidenti, invece, seppure presenti, le pubblicazioni sulle pratiche e sulle tematiche affrontate quotidianamente negli interventi sociali e nelle nuove frontiere in cui operano i *professionals* di servizio sociale.

La Fondazione, dunque, cura e promuove questa collana per valorizzare le ricerche, le proposte culturali e le pratiche progettuali che animano e concretizzano la disciplina di servizio sociale, per sostenere i professionisti nello sviluppo di nuove competenze, per portare ad evidenza le notevoli potenzialità di produzione disciplinare già presenti e provocare criticamente ulteriori capacità.

I volumi pubblicati sono sottoposti a valutazione anonima di almeno due *referees* esperti.



Fondazione Nazionale Assistenti Sociali

La *Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali*, istituita nel 2015 dal Consiglio Nazionale dell'Ordine, ha l'obiettivo di valorizzare la professione di assistente sociale, promuove studi e ricerche scientifiche direttamente e attraverso collaborazioni esterne, svolge indagini e rilevazioni al fine di acquisire e diffondere conoscenze inerenti alla professione e ai settori d'interesse del servizio sociale (metodologia e deontologia professionale, politiche sociali, organizzazione dei servizi, innovazione), organizza attività finalizzate all'aggiornamento tecnico-scientifico e culturale degli assistenti sociali, anche avvalendosi di convenzioni con Università ed enti pubblici e privati, partecipa a bandi di progettazione e gare internazionali, europei e locali. Promuove, inoltre, iniziative editoriali e attività tese a consolidare la connessione tra la professione e il sistema culturale nazionale e internazionale.

Collana coordinata da

Silvana Mordeglia, Presidente FNAS

Comitato editoriale

Luigi Gui, Silvana Mordeglia, Francesco Poli, Mara Sanfelici, Miriam Totis

Comitato scientifico

Elena Allegri (*Università del Piemonte Orientale*), Teresa Bertotti (*Università di Trento*), Fabio Berti (*Università di Siena*), Marco Burgalassi (*Università di Roma3*), Annamaria Campanini (*Università di Milano Bicocca*), Maria Teresa Consoli (*Università di Catania*), Marilena Dellavalle (*Università di Torino*), Roberta Di Rosa (*Università di Palermo*), Silvia Fargion (*Università di Trento*), Fabio Folgheraiter (*Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*), Günter Friesenhahn (*Hochschule Koblenz*), Gianmario Gazzì (*CNOAS*), Luigi Gui (*Università di Trieste*), Francesco Lazzari (*Università di Trieste*), Kinue Komura (*Bukkyo University, Kyoto*), Walter Lorenz (*Univerzita Karlova, Praha*), Alberto Merler (*Università di Sassari*), Silvana Mordeglia (*Università di Genova*), Carla Moretti (*Università Politecnica delle Marche*), Urban Nothdurfter (*Free University of Bozen-Bolzano*), Clarisa Ramos Feijóo (*Universitat d'Alacant*), Anna Maria Rizzo (*Università del Salento*), Ana Sánchez Migallón Ramírez (*Universidad de Murcia*), Mara Sanfelici (*Università di Trieste*), Alessandro Sicora (*Università di Trento*).



CURA, RELAZIONE, PROFESSIONE: QUESTIONI DI GENERE NEL SERVIZIO SOCIALE

Il contributo italiano
al dibattito internazionale

a cura di
Roberta T. Di Rosa, Luigi Gui



Fondazione
Nazionale
Assistenti Sociali

Copyright © 2021 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy. ISBN 9788835125662

FrancoAngeli

OPEN  ACCESS

Indice

Prefazione di <i>Annamaria Campanini</i>	pag. 7
Introduzione. Servizio sociale, questione di genere? di <i>Roberta Teresa Di Rosa</i>	» 17
1. Il genere nella ricerca di servizio sociale: una panoramica internazionale di <i>Roberta Teresa Di Rosa</i>	» 21
2. Occupazione, profitto e <i>capabilities</i> in una professione tradizionalmente femminile di <i>Ignazia Bartholini</i>	» 43
3. Prevalenza femminile e prestigio della professione di assistente sociale di <i>Gaetano Gucciardo</i>	» 64
4. Utenti paradossali. Servizio sociale e <i>sex work</i> maschile di <i>Cirus Rinaldi, Urban Nothdurfter</i>	» 80
5. Servizio sociale e contributo <i>queer</i> : intervento professionale e identità di genere di <i>Benedetto Madonia</i>	» 101
6. Lo stereotipo di genere nel servizio sociale. Esiti di una <i>survey</i> nazionale sugli assistenti sociali di <i>Marta Pantalone, Carlo Soregotti, Roberto Dalla Chiara, Vittorio Zanon</i>	» 116

7. Narrare la differenza di genere nella pratica professionale. Resoconti e storie di assistenti sociali di <i>Roberto Dalla Chiara, Vittorio Zanon, Marta Pantalone, Carlo Soregotti</i>	» 135
8. Media e servizio sociale: quale genere di rappresentazioni? di <i>Elena Allegri</i>	» 151
9. Decostruire gli stereotipi di genere. Percorsi formativi teorico- pratici per docenti a Galatina di Lecce di <i>Anna Maria Rizzo</i>	» 174
Questioni aperte: tra genere e generi, tra pubblico e privato di <i>Luigi Gui</i>	» 195
Gli autori	» 205

Gli autori

Elena Allegri, professoressa aggregata, ricercatrice confermata di Sociologia, Dipartimento di Giurisprudenza e scienze politiche, economiche e sociali, Università del Piemonte Orientale, Alessandria, è direttore del Master in Management per il coordinamento del servizio sociale nelle organizzazioni socio-sanitarie, sanitarie e socio-assistenziali, docente di Critical Social Work e di Teorie, metodi e tecniche del servizio sociale.

Ignazia Bartholini è professoressa associata di Sociologia e politiche sociali, abilitata alle funzioni di ordinario, presso l'Università degli Studi di Palermo. I suoi interessi di studio sono volti ai fenomeni di violenza di genere e di prossimità; alle politiche sociali con precipuo riferimento alla povertà, alle vulnerabilità sociali e istituzionali, ai temi della conciliazione e del servizio sociale. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Migrazioni forzate e diritti disattesi. Uno sguardo di genere sui bisogni di frontiera* (con M.L. Piga, FrancoAngeli, 2021); *The Trap of Proximity Violence* (Springer, 2020); *The Provide Training Course. Contents, Methodology, Evaluation* (a cura di, FrancoAngeli, 2020); *Proximity violence and Migration Times. A Focus in some Regions of Italy, France, Spain* (a cura di, FrancoAngeli, 2019).

Annamaria Campanini, assistente sociale, sociologa e terapeuta della famiglia, ha conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia, teoria e metodologia del servizio sociale. Nel 2009 ha ricevuto l'Honorary Degree dalla Loyola University di Chicago.

È stata professore associato presso l'Università di Milano Bicocca fino al 2020. Dal 2016 presiede l'Iassw (International Association of Schools of Social Work). Svolge un'intensa attività di docenza e formazione permanente in Italia e all'estero e ha pubblicato numerosi testi e articoli in riviste italiane e straniere.

Roberto Dalla Chiara, assistente sociale specialista, insegna Servizio sociale e interventi complessi presso l'Università degli Studi di Verona, dove è anche tutor di Laboratorio di guida al tirocinio. Ha conseguito la laurea specialistica in Progettazione e attuazione di interventi di servizio sociale a elevata complessità. Svolge attività di formatore e conduce gruppi di auto-aiuto per famiglie con problemi alcol-droga correlati. Tra i suoi recenti interessi: l'approccio narrativo.

Roberta Teresa Di Rosa è sociologa e assistente sociale. Professore associato di Sociologia delle migrazioni e dello sviluppo e di Servizio sociale internazionale; coordinatrice dei Cds L39 e Lm-87 in Servizio sociale, Dipartimento Culture e società, Università di Palermo. È membro del Consiglio dei docenti del Dottorato in Estudios Migratorios dell'Instituto de Migraciones dell'Universidad de Granada e del Dottorato in Dinamica dei sistemi dell'Università di Palermo. Per l'Università di Palermo ha partecipato ed è attualmente impegnata in programmi di ricerca nazionali e internazionali sull'integrazione sociale dei migranti e sulle pratiche di accoglienza. Tra le sue pubblicazioni più recenti: "International Social Work: Professional Debates about Global and Local Practices" (in V. Favaro e S. Marcenò, *Rethinking Borders Decolonizing Knowledge and Categories*, UnipaPress, 2021); "Social Work with Refugees and Migrants in Italy" (in R. Roßkopfe K. Heilmann, *International Social Work and Forced Migration*, Verlag Barbara Budrich, 2021).

Gaetano Gucciardo insegna Sociologia generale e Metodologia e tecnica della ricerca sociale nel corso di laurea in Servizio sociale dell'Università di Palermo. I suoi interessi di ricerca riguardano il capitale sociale, le disuguaglianze, la violenza contro le donne, il servizio sociale. Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'uguale e il diverso* (Rosenberg & Sellier, 2017); *Leggere, scrivere, esserci* (con R. Di Rosa, G. Argento e S. Leonforte, FrancoAngeli, 2019).

Luigi Gui, PhD, professore associato in Sociologia generale, insegna Metodi e tecniche del servizio sociale, Teorie del servizio sociale e Politiche sociali nell'Università di Trieste, Dipartimento di Studi umanistici, dove coordina il corso di laurea magistrale in Servizio sociale, politica sociale, programmazione e gestione dei servizi. È coordinatore del consiglio scientifico della sezione di Politica sociale dell'Ais.

Benedetto Madonia lavora come assistente sociale nell'area Promozione diritti e tutela minori del Comune di Firenze. È interessato allo sviluppo di

buone pratiche capaci di coniugare i temi della giustizia sociale con la promozione dei diritti civili; nel 2018 ha pubblicato con Erickson il libro *Orientamento sessuale e identità di genere. Nuove sfide per il servizio sociale*.

Urban Nothdurfter è professore associato di Sociologia generale presso la Facoltà di Scienze della formazione della Libera Università di Bolzano. Si occupa di servizio sociale, di politiche sociali e di studi Lgbt. È direttore del corso di laurea in Servizio sociale della Libera Università di Bolzano.

Marta Pantalone, assistente sociale specialista, insegna Progettazione inter-istituzionale nel corso di laurea magistrale in Servizio sociale in ambiti complessi presso l'Università degli Studi di Verona, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Sociologia e ricerca sociale. Tra i suoi interessi: i processi di invecchiamento della popolazione e di pianificazione di politiche sociali integrate e progettazione di servizi in contesti con diverse logiche di regolazione.

Cirus Rinaldi è professore associato di Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso il Dipartimento Culture e società dell'Università di Palermo. Si occupa di teoria della devianza, del rapporto tra maschilità e violenza e di studi Lgbt. Coordina le attività del Laboratorio Corpi, diritti, conflitti presso il Dipartimento di Culture e società dell'Università di Palermo.

Anna Maria Rizzo, ricercatore di Sociologia generale e PhD in Sociologia e metodologie qualitative, insegna Metodi e tecniche del servizio sociale, Ricerca sociale applicata al servizio sociale e Sociologia della salute presso l'Università del Salento. È referente scientifico di numerosi studi e ricerche inerenti la cura come pratica relazionale per lo sviluppo del benessere politico, economico e sociale, salute e donne con patologie degenerative e qualità della vita, simmetrie e asimmetrie nella comunicazione interpersonale con particolare riguardo al rapporto assistente sociale-persona nel colloquio di aiuto, decostruzione degli stereotipi di genere, qualità di vita dei detenuti e riqualificazione degli spazi detentivi.

Carlo Soregotti, PhD in Sociologia applicata e Metodologia della ricerca sociale presso l'Università di Milano Bicocca, è assistente sociale per l'Area Minori e famiglia dell'Azienda Socialis di Mantova. Insegna Principi, fondamenti e deontologia professionale per il CdL in Scienze del servizio sociale presso l'Università di Verona ed è consigliere del Croas Lombardia

per il mandato 2017-2021. È particolarmente interessato ai temi etici e deontologici anche con sguardo internazionale, alla formazione e alla ricerca di servizio sociale.

Vittorio Zanon, assistente sociale specialista, lavora presso il Comune di Verona occupandosi di persone vittime di tratta e di grave sfruttamento. È stato presidente del Consiglio regionale dell'Ordine degli assistenti sociali del Veneto ed è socio fondatore e attuale presidente dell'associazione culturale ASit-Servizio Sociale su Internet (www.serviziosociale.com). All'esercizio della professione affianca la ricerca, la scrittura e la comunicazione. È appassionato di informatica, innovazione e di promozione del servizio sociale (www.artigianosociale.com).

La permanenza di una separazione nei ruoli e nelle mansioni lavorative tra uomini e donne, che riproduce la partizione tra sfera privata, legata al femminile, e sfera pubblica, sbilanciata sul maschile, è particolarmente evidente nelle professioni sociali, assistenziali ed educative anche nei Paesi più economicamente avanzati, a prescindere dalle strutturazioni di welfare. A partire dall'evidenza inequivocabile della prevalenza numerica di donne nel servizio sociale – tratto comune alle pur diverse coniugazioni nelle quali la professione si esprime di Stato in Stato – gli autori discutono della questione del genere nel servizio sociale da diverse angolature, offrendo al lettore una ricca pluralità di temi, tagli teorici e approcci di ricerca.

Ricerche nazionali e internazionali mostrano la persistenza di matrici culturali e di stereotipi di genere rispetto alla divisione del lavoro, sin dalla formazione, nella mentalità degli studenti e dei formatori, e spesso anche negli stessi professionisti. Le riflessioni critiche degli autori sono orientate alla ricerca di un antidoto al permanere *in statu quo*, e insieme allo sviluppo di una modalità di intervento sociale avanzata e di attenzione consapevole rispetto al genere, sia tra professionisti, sia con utenti e clienti dei servizi, diversa a seconda che siano uomini, donne o in un processo di ridefinizione di sé. Percorsi di ricerca che si offrono come contributo verso sviluppi di segno diverso nei molteplici fronti della formazione (universitaria e permanente), della narrazione collettiva e massmediale, della ricerca e riflessività prodotta dalla stessa comunità professionale degli assistenti sociali.

Roberta T. Di Rosa è sociologa e assistente sociale. Professore associato, insegna Sociologia delle migrazioni e dello sviluppo e Servizio sociale internazionale ed è coordinatrice dei Cds L39 in Servizio Sociale e LM-87 in Servizio sociale, disuguaglianze e vulnerabilità sociale nel Dipartimento Culture e società dell'Università di Palermo. Tra le sue recenti pubblicazioni: "International Social Work: Professional Debates about Global and Local Practices" (in V. Favaro, S. Marcenò, *Rethinking Borders. Decolonizing Knowledge and Categories*, UnipaPress, 2021); "Social Work with Refugees and Migrants in Italy" (in R. Roßkopf, K. Heilmann, *International Social Work and Forced Migrants*, Verlag Barbara Budrich, 2021).

Luigi Gui è sociologo e assistente sociale. Professore associato, insegna Servizio sociale e Politiche sociali ed è coordinatore del Cds LM-87 in Servizio sociale, politiche sociali, programmazione gestione dei servizi nel Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste. Tra le sue recenti pubblicazioni: "Servizi sociali e povertà: vecchie e nuove interazioni" (in F. Berti, A. Valzania, *Precarizzazione delle sfere di vita e disuguaglianze*, FrancoAngeli, 2020); "Spiazzamento e apprendimento dall'esperienza Covid" (in M. Sanfelici, L. Gui, S. Mordegli, *Il servizio sociale nell'emergenza Covid-19*, FrancoAngeli, 2020).